Zeitschrift: Gioventù e sport : rivista d'educazione sportiva della Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Herausgeber: Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Band: 24 (1967)

Heft: 6

Rubrik: Comunicazioni

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 17.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Corso per monitori, preludio ai corsi di sci dell'IP

Come vuole la consuetudine, nella prima decade di dicembre di ogni anno l'Ufficio cantonale dell'istruzione preparatoria organizza il corso di ripetizione per i monitori di sci dell'IP. L'importanza di questi corsi è indiscutibile, poichè, oltre che a permettere di tenersi aggiornati con la tecnica dello sci, essi offrono la possibilità di intensificare quello spirito di camerateria poi così necessario per i giovani partecipanti ai corsi di sci.
Il corso di ripetizione ha avuto luogo ad Andermatt, l'8 e il 9 dicembre u.s., con la partecipazione di 35 monitori e sotto la esperta direzione tecnica degli istruttori Eugenio Filippini, Bruno Bonomi e Belgio Borelli. Le condizioni di innevamento della stazione turistica urana, non eccessivamente ideali, hanno reso necessario il trasferimento del corso, con la nuova e moderna funivia, nella rinomata regione del Gemsstock, dove i monitori hanno potuto regolarmente attuare il programma stabilito in precedenza. Oltre al lavoro pratico, i partecipanti al corso hanno altresì avuto modo di ascoltare istruttive conferenze, tenute dagli istruttori, e relative alla marcia con gli sci, all'equipaggiamento, al comportamento sulle piste e alla camerateria che deve regnare fra gli sciatori. Sede del corso era l'Albergo Schlüssel, gerito dai coniugi Renner. *Gio.*

Peccato che . . .

(in merito al calendario scolastico 1967-68)

. . . le vacanze pasquali scolastiche nelle scuole del nostro cantone risultino mutilate rispetto ai calendari precedenti, nei quali la settimana dopo Pasqua risultava completamente libera. Stavolta (vedasi il Foglio ufficiale Nr. 61/62 del 4 agosto 1967) «Tutte le scuole restano chiuse:
. . . omissis . . .
e) dal giovedì al mercoledì 17 aprile compresi»;
(N.d.a.s.: Pasqua cade il 14 aprile 1968).
Questa situazione ha provocato anche un intervento (seduta dell'11 dicembre 1967 del Gran Consiglio) da parte dell'on. Poma, al quale l'on. Consigliere di Stato avv. Bixio Celio, Capo del Dipartimento della pubblica educazione, ha risposto asserendo che le vacanze sono già numerose e dichiarando il suo scetticismo per la famosa «settimana sciistica», che torna utile solo a pochi scolari privilegiati. «È idea del Dipartimento — ha ancora soggiunto l'on. Celio — di sopprimerla, anche per gli effetti nocivi sul piano del rendimento scolastico: allora sarà ripristinata la durata tradizionale delle vacanze pasquali».
Anche l'IP ha dovuto fare le spese di questa decisione, perchè si è vista negare — non si possono spezzettare due settimane! — l'autorizzazione di occupare il centro dell'ANEF a Mürren per il tradizionale corso di escursioni sci (la cui domanda aveva dovuto essere inoltrata prima dell'apparizione del precitato calendario scolastico); cosicchè, almeno per ora, si dovrà rinunciare a esplicare questa attività che era risultata una fra le migliori di tutta la Svizzera.
Ci sembra onesto e doveroso chiedere di chi sia tutta la colpa di questa situazione.
Riteniamo, da parte nostra, e senza voler nè accusare nè offendere nessuno, che la soluzione avrebbe potuto essere trovata accordando vacanza anche dal 18 al 20 aprile e terminando le scuole il 15 giugno invece del 12 giugno 1968 (che è mercoledì). Sarebbero state eliminate controversie e delusioni, se si considera che, almeno per quanto riguarda l'IP, per poter occupare degli accantonamenti è necessario annunciarsi per tempo, molto, molto tempo prima dell'inizio dei corsi.
Ma i signori direttori e ispettori scolastici, i maestri di ginnastica e i docenti stessi che hanno preso conoscenza del calendario già agli inizi di agosto (e forse anche del progetto del D.E. prima della pubblicazione definitiva), perchè, chiediamo, questi signori non hanno reagito prima? Perchè reclamano tutti ora, unitamente a molti genitori?
Noi pensiamo che una soluzione soddisfacente possa essere trovata: nel minor tempo possibile, anche, se per noi, forse, potrebbe essere ormai troppo tardi.
Aldo Sartori

† Paul Morand

un pioniere dell'IP

Ci è pervenuta la dolorosa notizia della scomparsa, avvenuta l'8 dicembre 1967 a Sion, dopo lunga e penosa malattia, di Paul Morand-Meyer, spentosi a 71 anni.
Una morte che ha impressionato tutti coloro che hanno avuto il privilegio di conoscere questo grande esponente dello sport elvetico degli ultimi 50 anni, una cara figura di uomo buono ma energico e giusto, dinamico e intelligente, che nello sport, nella ginnastica e nell'IP, ha trovato lo sfogo naturale per il tempo lasciatogli libero dalla carica di segretario del Dipartimento vallesano dell'Interno e alle Scuole agricole del suo Cantone: un Uomo di grande formato, che ha amato soprattutto i giovani dai quali è stato grandemente contraccambiato in amore e riconoscenza. Perchè Paul Morand, che iniziò la sua carriera di ginnasta già nel 1916 a Sierre, dopo aver abbandonato i ranghi degli attivi, passò in tutti

quelli dirigenziali, distinguendosi particolarmente nel settore della propaganda: ciò gli meritò la collaborazione, per oltre 40 anni, al «Gymnaste suisse», del quale divenne redattore responsabile una dozzina di anni or sono e dal quale aveva annunciato la sua partenza, appunto per ragioni di salute, per la fine del 1967. Fu membro di comitati regionali e cantonali che presiedette fino a giungere alla più alta carica ginnica, la presidenza della SFG (dal 1949 al 1951) presiedendo così pure, nell'ultimo anno del quadriennio, la festa federale di Losanna.
Il movimento giovanile dell'IP non poteva lasciare insensibile Paul Morand: già con i corsi di propaganda Egli aveva dato molto; dal 1942 (epoca dei nostri primi incontri che segnarono l'inizio di un'amicizia reciproca, leale, profonda, sincera e ininterrotta) al 1948 presiedette l'Ufficio cantonale dell'IP vallesano, poi fu nominato ispettore federale per quel cantone.
Da un suo scritto personalmente indirizzatoci nell'aprile del 1965, quando era stato festeggiato per il suo ritiro dall'attività IP, ci piace rilevare (la traduzione guasterebbe) come Egli profondamente sentisse i sentimenti dell'amicizia e nutrisse un particolare attaccamento per il Ticino, dove era lieto di poter scendere a ogni occasione: «Ton hommage m'a profondement touché. Je l'apprecie d'autant plus que je sais qu'il reflète les sentiments d'un ami sincère qui s'est donné la peine de suivre de près les diverses étapes de ma très longue carrière de gymnaste. Et je sais aussi — et cela m'est particulièrement agréable — que ces sentiments sont partagés par bon nombre de camarades tessinois que j'ai eu le privilège de rencontrer sur le chemin de mon destin. Quelques uns ne sont plus, hélas! Je songe a ce cher Emilio Forni — qui est entré en même temps que moi au CC de la SFG —, à l'incomparable papa Pelli et au très méritant conseiller d'Etat Zorzi dont tu as opportunément rappelé le souvenir»...
È questa la personalità del mondo ginnico e sportivo che la Svizzera tutta, in particolare i ginnasti, la grande famiglia dell'IP e gli amici oggi piangono e sempre ricorderanno con affetto e imperitura riconoscenza.

Aldo Sartori

Allargare la cerchia degli abbonati a «Gioventù e sport»

Coloro che hanno ricevuto i primi numeri della nostra rivista in veste nuova avranno dovuto constatare come la stessa abbia subìto notevoli miglioramenti e come, in primo luogo, la stessa non sia più soltanto l'iniziale «bollettino per i monitori dell'IP», ma abbia assunto carattere che vorrei chiamare «universale»; per il fatto che gli articoli di vario genere, e soprattutto quelli tecnici, sono accessibili a una cerchia più vasta di lettori entro e fuori dei confini della Patria. Una rivista che emana da una Scuola di altissimo valore come quella di Macolin, e che ha trovato, nel suo corpo redazionale (che si arricchirà nel futuro), la sua migliore espressione. È una rivista tutta nostra, tutta in italiano: per i monitori, per la famiglia e gli amici dell'IP della Svizzera italiana; essa ha potuto «resistere» per oltre venti anni, tutta sola, malgrado vari tentativi di «incorporarla» a una o l'altra delle edizioni francese o tedesca. Essa è qui e deve continuare a vivere e, soprattutto, a prosperare. Necessita pertanto della collaborazione, redazionale, di tutti, e dell'appoggio di un maggior numero di abbonati e di lettori: soprattutto di abbonati.
Una prima domanda in merito la rivolgo ai monitori IP: «Siete abbonati a Gioventù e sport?» In caso affermativo: molto bene; però vi invito a trovare un nuovo abbonato nella cerchia dei conoscenti e di notificarlo subito all'amministrazione o al nostro Ufficio. Si provvederà a far sì che ognuno riceva i sei numeri annui (almeno ancora così per il 1968, poi si vedrà); gli amici di «Gioventù e sport» diverranno in tal modo sempre più numerosi.
Questo è l'appello che rivolgo a tutti i nostri amici all'inizio di un nuovo anno, e all'insegna di una nuova campagna propagandistica con lo slogan: «Allargare la cerchia degli abbonati»! Con l'augurio e la speranza per il migliore dei successi.

Aldo Sartori

Effetto immediato con DUL-X, il preparato biologico per massaggio

Una più intensa irrorazione sanguigna purifica pelle e muscoli

Perciò: si eliminano dolori muscolari, aumentano le capacità di rendimento e di resistenza

Flacone Fr. 3,80
Confez. grande da Fr. 6,50 e 11,50
Crema in tubo da Fr. 2,80
Nelle farmacie e drogherie

Scientificamente provato
Apprezzatissimo dai migliori campioni sportivi
BIOKOSMA A.G.
Ebnat-Kappel
(Suisse)

DUL-X ®

Fritz Schwaller Lugano

Piazza Besso tel. 091 2 27 85

Scarpe
da montagna Henke e Jordan.
Troverete gli ultimi modelli
dalla calzoleria specializzata

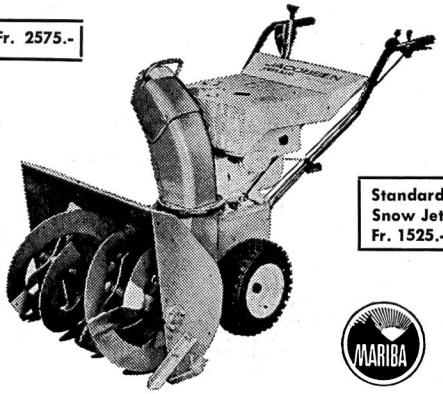
Fra i lavori che non si possono rimandare, vi è pure quello

di spalaneve

Se durante la notte cade la neve in grande quantità, solitamente mancano poi i lavoratori per spalarla. Uno spazzaneve a turbina, che fa il lavoro di 10 abili spalatori senza mangiare fieno o avena, è pronto all'impiego in ogni momento.

Jacobsen, Imperial Snow Jet!

Fr. 2575.-



Standard
Snow Jet
Fr. 1525.-

MARIBA

Esaminateli e chiedete una dimostrazione. Cataloghi presso la rappresentanza:
Otto Richei S.A., 5401 Baden Tel. 056 / 2 23 22
Filiale per la Svizzera occidentale:
Otto Richei SA, - 1181 Saubraz (VD)

per voi sportivi

Sanovita 8 è la bevanda vitaminica ideale.
Sanovita 8 contiene le 8 vitamine principali: A, B_1, B_2, B_6, C, D, E, PP e altre sostanze vitali.
Sanovita 8 dà forza e vigore.

scatola di 500 gr.

2.80

alla coop

coop

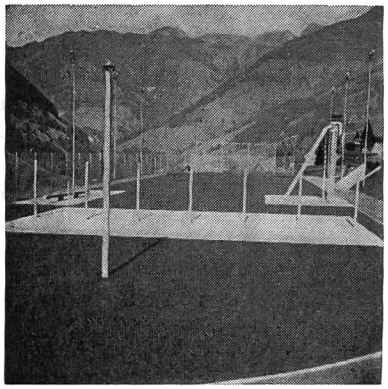
W M

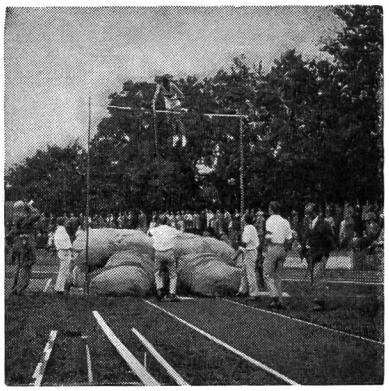
WALTER MAAG AG

4800 ZOFINGEN Telefono (062) 8 42 42 - 43

Campi scolastici e sportivi — costruzione di campi da tennis

40 anni di esperienza vi assicurano un lavoro di qualità eseguito con materiali altamente collaudati e riconosciuti a prezzi ragionevoli.





Campi da gioco a tappeto erboso di prima qualità con sottofondi in **LAWAG** che garantiscono un rapido deflusso dell'acqua.

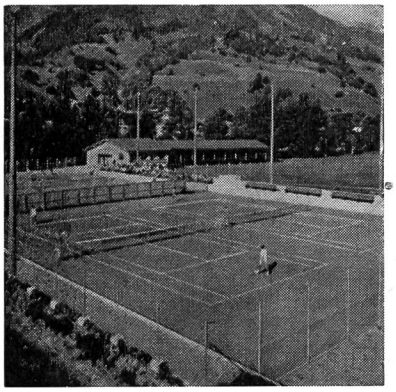
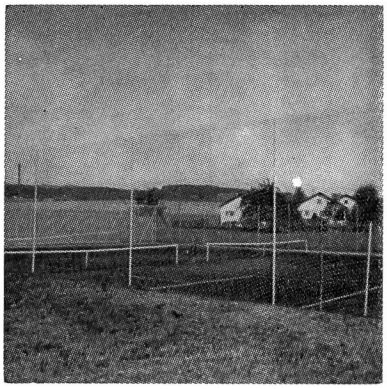
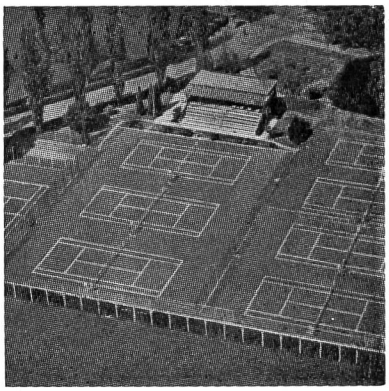
Strati composti con miscele di nostra esclusività **sottostrati intermedi di LAWAG**

Por-plastic: il rivestimento europeo dell'avvenire, permeabile ed altamente elastico

Terreni e piste asciutti praticabili anche con elementi chiodati.

Miscele individuali e speciali per **campi sportivi di pallacanestro, attrezzature per salto in alto e all'asta, piste rotonde e ad ostacoli.**

Sigillatura elastica dei pori per i **cortili scolastici** per consentire il parcheggio dei veicoli.

Abbiamo costruito in Svizzera **centinaia di campi da tennis.**

I nostri rivestimenti speciali sono:

MAAGS - rivestimento speciale per tutte le stagioni con sottofondo in LAWAG

MAAGS - Por - Plastic - Rivestimento speciale

Rivestimento elastico permeabile utilizzabile 10 mesi all'anno.